



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Numero repertorio, data e numero del protocollo e classificazione attribuiti automaticamente dal sistema di gestione informatica dei documenti

AVVISO

**per l’acquisizione di manifestazione di interesse a ricoprire l’incarico
di Direttore Generale
dell’Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti- Pescara**

IL RETTORE

-Visto il D. Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

-Visto il D. Lgs. n. 198/2006 *"Pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico"*;

-Vista la Legge n. 240/2010 *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art.2, comma 1, lettere a), b) e n);

-Viste le funzioni assegnate al Direttore Generale

✓ dall’art. 2, comma 1, lett. n) Legge n. 240/2010 in cui si legge: *“sostituzione della figura del direttore amministrativo con la figura del direttore generale, da scegliere tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali; conferimento da parte del consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, sentito il parere del senato accademico, dell’incarico di direttore generale, regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni rinnovabile; determinazione del trattamento economico spettante al direttore generale in conformità a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di seguito denominato «Ministro»,*



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; previsione del collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto in caso di conferimento dell'incarico a dipendente pubblico.”;

- ✓ dall'art. 2, comma 1, lett. o) Legge n.240/2010 che recita: *“attribuzione al direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; partecipazione del direttore generale, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione”;*

-Visto l'art. 5, comma 9 del D.L. n.95/2012 convertito con L. n.135/2012 che vieta di conferire incarichi dirigenziali a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

-Visto il D.I. n. 194 del 30.3.2017 *“Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020.”* e il D.M. n. 354 del 4 maggio 2018 rubricato *“Integrazione al decreto n. 194 del 30 marzo 2017, concernente la determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020”;*

-Visto lo Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara emanato con emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 (G.U. Serie Generale n.71del 24/3/2012), e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 28 in cui si legge: *“1. L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico, a persona di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale nelle funzioni dirigenziali.*

2. L'incarico di Direttore Generale è regolato da contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata triennale, rinnovabile.

3. Al Direttore Generale spetta, per la durata dell'incarico, il trattamento economico conforme a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. In caso di conferimento dell'incarico a dipendente pubblico, è previsto che lo stesso sia collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto”;

- Visto il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rubricato *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in*



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- Visto il Regolamento (UE) – GDPR 2016/679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- Richiamato il programma elettorale presentato in occasione della propria candidatura da parte del Prof. Liborio Stuppia (consultabile al seguente indirizzo <https://www.unich.it/elezionirettore>), ed i relativi obiettivi strategici che lo stesso intende perseguire durante il proprio mandato;

- Dato atto che il Prof. Liborio Stuppia è stato nominato Rettore dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara con D.M. n. 467 del 12.5.2023;

- Atteso che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.3.2023 è stato, da ultimo, conferito l’incarico di Direttore Generale al Dott. Arch. Giovanni Cucullo *“con decorrenza 28.9.2023 fino alla data del collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età dell’interessato, che in applicazione della normativa vigente alla data di pensionamento, è stimabile nel primo semestre del 2024, fatta salva eventuale differente determinazione normativa/indirizzo”*, cui ha fatto seguito il contratto di lavoro rep n. 134/2023, prot. n. 23746 del 29.3.2023;

- Atteso che con decorrenza dalla data dell’1.3.2024 il Dott. Arch. Giovanni Cucullo cessa dall’incarico di Direttore Generale dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara per raggiunti limiti di età;

- Ritenuto, pertanto, di dover procedere ad un’indagine volta alla più trasparente acquisizione delle manifestazioni d’interesse, necessarie ai fini del conferimento dell’incarico di Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione;

- Dato atto che con delibera dell’18.10.2023 il Consiglio di Amministrazione ha disposto in merito all’attivazione della procedura di selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Ateneo per il triennio 2024/2027, con decorrenza non anteriore alla data del 1.3.2024, rinnovabile;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

DECRETA

Art.1- Oggetto

1. L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara, indice selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale mediante contratto a tempo determinato di diritto privato della durata di anni tre, rinnovabile. Il triennio è 2024/2027.

2. Il presente avviso non dà luogo a procedura concorsuale. Esso ha la finalità di acquisire le domande, intese quali manifestazioni d'interesse, tra cui individuare la candidatura più idonea per il conferimento dell'incarico suddetto, attraverso una procedura che garantisca il principio di trasparenza, assicuri l'elevata e qualificata professionalità del soggetto prescelto. L'Università si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico qualora ritenga che nessuno dei candidati corrisponda al profilo richiesto.

3. Come previsto dall'art. 29 dello Statuto di Ateneo:

“1. Il Direttore Generale attende in conformità agli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, alla complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché ai compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del d.lgs. n.165 del 2001.

2. In particolare, il Direttore Generale:

a) attua le direttive degli organi di governo, in coerenza con il documento di programmazione triennale, per assicurare l'organizzazione e il buon funzionamento dell'amministrazione centrale;

b) dispone, attraverso gli uffici dipendenti, l'esecuzione delle deliberazioni degli organi di governo;

c) è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e del personale tecnico-amministrativo; stabilisce, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione per quanto di loro rispettiva competenza, l'attribuzione del personale alle singole strutture; conferisce e revoca gli incarichi dirigenziali; approva i trattamenti economici accessori del personale dirigente in conformità alla valutazione della performance secondo la legislazione vigente;

d) svolge una generale attività di direzione e controllo nei confronti del personale tecnico e amministrativo, incluso quello dirigenziale, esercitando, in caso di inerzia, il potere sostitutivo nei confronti dei dirigenti;

e) è responsabile della legittimità dei provvedimenti amministrativi e della corretta gestione delle risorse, nell'ambito delle sue competenze;

f) esercita, secondo le specifiche linee indicate dagli organi competenti, i poteri di spesa di sua competenza, adottando le procedure e i provvedimenti relativi, nel rispetto delle norme amministrativo-contabili previste dalla legislazione vigente in materia e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

g) definisce, sentite le organizzazioni sindacali, l’orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici, anche in conformità ad eventuali indirizzi del Rettore;

h) partecipa senza diritto di voto alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

i) presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione una relazione sull’attività svolta;

j) designa tra i Dirigenti dell’Ateneo o, in mancanza, tra i funzionari, chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.”

4. Il Direttore Generale, laddove necessario, assume *ad interim* la responsabilità delle articolazioni amministrative che ne siano prive.

5. È garantita ai sensi del D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art.2 - Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alla procedura i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell’Unione Europea; i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, anche i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- titolo di studio: diploma di laurea conseguito secondo l’ordinamento didattico universitario previgente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99 (laurea vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (LS) ovvero laurea magistrale (LM) conseguita, rispettivamente, ai sensi del D.M.3 novembre 1999, n.509 e del D.M. 22 ottobre 2004 n.270 o titolo equivalente. In tal caso è necessario allegare alla domanda copia del provvedimento di equipollenza ovvero di equivalenza ovvero dichiarare di aver attivato la procedura di equivalenza secondo le disposizioni di cui all’art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale maturata in funzioni dirigenziali presso amministrazioni pubbliche o private, nazionali o internazionali ad alto grado di complessità organizzativa, per un periodo di almeno cinque anni.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- godimento dei diritti civili e politici;
- regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani nati fino al 1985;
- non aver riportato condanne penali; in caso contrario indicare gli estremi identificativi dei provvedimenti di condanna e le norme violate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- non aver procedimenti penali pendenti; in caso contrario indicare l’Autorità giudiziaria dinanzi alla quale pende il procedimento, avendo cura di specificare le norme che si presumono violate;
- non versare in situazioni di inconferibilità o incompatibilità ex D. L.vo n. 39/2013;
- non essere stato destinatario di sanzione disciplinare, nell’ultimo biennio; in caso contrario dare comunicazione della sanzione disciplinare di cui si è stati destinatari;
- non essere sottoposto a procedimento disciplinare pendente alla data della manifestazione di interesse di cui al presente avviso; in caso contrario dare comunicazione delle disposizioni oggetto di contestazione;
- non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall’impiego, ex D.P.R. n.3/1957, presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- assenza delle situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art.51 del Codice Di Procedura Civile, con il Rettore;
- non avere grado di parentela o affinità fino al IV compreso con il Rettore, il Direttore Generale ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- non essere stato collocato in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- età non superiore ai 64 anni alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- non essere portatori di interessi economico-professionali in conflitto con le attività e le finalità istituzionali dell’Ateneo;
- non avere contenziosi pendenti con l’Ateneo; ovvero in caso contrario dare contezza della pendenza degli stessi.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della candidatura e devono permanere fino alla stipula del contratto di diritto privato.

Art.3 - Valutazione dei candidati, conferimento dell'incarico e stipula del contratto

1. Il Direttore Generale sarà scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale, per almeno 5 anni, in funzioni dirigenziali.

2. Nella valutazione dei curricula degli aspiranti alla carica di Direttore Generale assumono particolare rilievo i seguenti aspetti:

- la tipologia degli enti, istituzioni o società nelle quali sono state maturate le esperienze professionali;
- le posizioni funzionali ricoperte nei vari incarichi;
- le competenze e le conoscenze giuridiche, gestionali, amministrative ed organizzative riguardanti in particolar modo il settore della pubblica amministrazione, la gestione delle risorse umane (sia in ambito pubblico che privato), la conoscenza del sistema dei fondi europei e nazionali ed una correlata capacità progettuale idonea ad individuare possibili fonti di finanziamento delle attività istituzionali dell’Ateneo, nonché a istituire un collegamento con il mondo delle imprese, attraverso il trasferimento tecnologico e l’instaurazione di rapporti di partenariato per la creazione di start up e di nuove realtà aziendali legate alla ricerca scientifica;
- l’approfondita conoscenza del sistema universitario;
- l’ottima conoscenza della lingua inglese. La verifica del grado di conoscenza della lingua inglese avverrà attraverso un colloquio, anche per coloro che siano in possesso di certificazione relativa alla conoscenza della lingua.

Art.4 - Ruolo, responsabilità e competenze

1. In conformità agli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico e amministrativo dell’Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all’art.16 del D. L. vo n.165/2001 e dell’attuazione dei programmi e dei provvedimenti deliberati dagli organi accademici, ed in particolare di quanto previsto dall’art. 29 comma 2 dello Statuto di Ateneo.

Art.5 - Presentazione delle domande termini e modalità



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

1. Gli interessati dovranno presentare apposita manifestazione di interesse sottoscritta con annesso *curriculum vitae* e professionale redatto in formato europeo (allegato in fac simile sub lett. A e B) -resi quali dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà- ai sensi del DPR 445/2000 **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 24.11.2023** con una delle seguenti modalità:

- invio mediante "Raccomandata A.R." al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio", via dei Vestini n.31 (Campus universitario), 66100 CHIETI;
- consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio", via dei Vestini n.31(Campus universitario), 66100 CHIETI nel seguente orario d'ufficio: 9.00 -13.30 dal lunedì al venerdì; martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30;
- invio tramite PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Ud'A: ateneo@pec.unich.it entro il predetto termine del giorno **24.11.2023**, ore 23.59.

2. L'invio della domanda dovrà avvenire da un indirizzo PEC personale del quale il candidato abbia la piena disponibilità. Qualora la domanda non sia sottoscritta con firma digitale, va sottoscritta con firma autografa, scansionata e allegata al messaggio di PEC in formato PDF.

Nel caso in cui il candidato non utilizzi la propria e-mail pec per l'inoltro della domanda è consapevole che l'Ateneo non risponde della mancata ricezione della candidatura, in quanto l'invio da un indirizzo e-mail **non** pec ad un indirizzo e-mail pec non assicura la correttezza ed efficacia dell'inoltro e, soprattutto, della ricezione da parte dell'Ateneo.

3. Al fine del rispetto del termine di presentazione fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo "raccomandata", e nel caso di invio mediante pec e-mail faranno fede la data e l'ora di trasmissione certificate dai riferimenti temporali ivi contenuti ai sensi del D.P.C.M. 22.2.2013, art. 41 e ai sensi del D.Lgs 7.3.2005, n. 82 – art. 20.

4. Sulla busta cartacea o nell'oggetto del messaggio di PEC dovrà essere indicata la dicitura "*Manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi «G. d'Annunzio di Chieti- Pescara»*". L'Università declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

5. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro della U.E.;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali; ovvero dovranno indicare gli estremi identificativi delle eventuali condanne riportate e le norme violate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- g) di non aver procedimenti penali pendenti a loro carico; ovvero, in caso di procedimenti penali in corso, dovranno essere specificate l'autorità procedente e norme che si presumono violate;
- h) la denominazione del titolo di studio previsto come requisito di ammissione alla presente selezione con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto l'equipollenza o l'equivalenza ovvero dovrà indicare la data di attivazione della procedura di riconoscimento come su indicato;
- i) il possesso della qualificazione professionale richiesta dal presente avviso che dovrà essere debitamente dichiarata anche nel CV con l'indicazione dettagliata degli elementi necessari alla verifica del requisito.

Il curriculum vitae dovrà adeguatamente evidenziare ed illustrare il possesso delle conoscenze e competenze richieste dal presente avviso, nonché, con riferimento alle esperienze professionali svolte, l'esplicita e articolata enunciazione del ruolo ricoperto, dei progetti realizzati, della denominazione dell'ente pubblico o privato presso cui lavora o ha lavorato;

- l) di aver ottemperato agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- m) di non versare in situazioni di inconferibilità o incompatibilità ex D. L.vo n.39/2013; di non versare in situazioni di incompatibilità, ai sensi degli articoli 51 del Codice di Procedura Civile, con il Rettore; di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ex D.P.R. n.3/1957, presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- n) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo, né di essere stati licenziati per motivi disciplinari;
 - o) di non avere grado di parentela o affinità fino al IV compreso con il Rettore, il Direttore Generale ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.
 - p) di non essere stato collocato in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;
 - q) di non essere portatori di interessi economico-professionali in conflitto con le attività e finalità istituzionali dell’Ateneo;
 - r) di non avere contenziosi pendenti con l’Ateneo; ovvero in caso contrario dare contezza della pendenza degli stessi;
 - s) di non essere stato destinatario di sanzione disciplinare, nell’ultimo biennio; in caso contrario dare comunicazione della sanzione disciplinare di cui si è stati destinatari;
 - t) di non essere sottoposto a procedimento disciplinare pendente alla data della manifestazione di interesse di cui al presente avviso; in caso contrario dare comunicazione delle disposizioni oggetto di contestazione;
 - u) di essere consapevole che l’Ateneo ha necessità di conferire l’incarico di Direttore Generale e che il contratto andrà stipulato dopo le deliberazioni assunte in merito dagli Organi Accademici. La decorrenza dell’incarico sarà in data non antecedente al 1.3.2024.
6. La necessità di fruire di eventuali misure compensative da parte di portatori di handicap o di DSA o patologie limitatrici dell’autonomia, dovrà essere indicata in sede di formalizzazione della manifestazione di interesse.
7. Nella domanda deve risultare altresì il recapito (indirizzo completo) cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica certificata e ordinaria.
- Alla domanda dovrà essere allegata copia scansionata del documento di identità in corso di validità.
8. La presa di servizio avverrà nel rispetto del disposto di cui all’art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 relativamente al collocamento in aspettativa.

Art.6- Modalità di selezione

1. Il Rettore provvederà alla nomina di una Commissione che valuterà i candidati sulla base della documentazione presentata e di un colloquio individuale finalizzato a chiarire la professionalità posseduta in relazione al ruolo, responsabilità e competenze indicate nel presente avviso.

In occasione del colloquio, la Commissione – anche avvalendosi di esperto qualificato – accerterà il grado di conoscenza della lingua inglese da parte di ciascun candidato.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

2. Per ciascun candidato la Commissione redigerà una scheda di valutazione. Espletati i colloqui la Commissione predisporrà una lista dei candidati ritenuti idonei, in numero non superiore a 5, da sottoporre al Rettore. Nell'ambito dei candidati indicati, il Rettore individuerà il nominativo da proporre al Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico, sentito il Senato Accademico.
3. La Commissione provvederà ad esprimere la propria valutazione anche nel caso in cui pervenga la manifestazione di interesse di un unico candidato. La Commissione potrà anche ritenere che nessun candidato sia idoneo.
4. Gli interessati, una volta individuati ai sensi del comma precedente, non acquistano alcun diritto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale.
5. I candidati che non abbiano ricevuto espressa comunicazione di esclusione, sono da intendersi convocati al colloquio, sin da ora fissato per il giorno **11.12.2023**, presso la sede del Rettorato in via dei Vestini n.31 -66100 CHIETI- Campus universitario **ore 10:00** e segg.ti. Tenuto conto del numero delle candidature ammesse, il colloquio potrà tenersi, previo specifico avviso pubblicato sulla home page del sito di Ateneo, anche nei giorni **12.12.2023, 13.12.2023**, ore 10:00 e segg.ti.
6. Eventuale differimento della data prevista nel punto precedente verrà comunicato a tutti i candidati entro la data del **5.12.2023** mediante avviso sul Sito di Ateneo nella sezione [https://www.unich.it/avviso incarico dg](https://www.unich.it/avviso_incarico_dg) . I candidati avranno cura di verificare, entro la data predetta, nella sezione del sito, l'eventuale avviso di differimento. In tal caso tutti i candidati che non abbiano ricevuta nota di esclusione si intendono convocati per la nuova data che sarà indicata.

Art.7 -Trattamento economico

1. Il trattamento economico del Direttore Generale è attualmente determinato, sulla base di quanto previsto dal D.I. n.194 del 30.3.2017 e D.M. n. 354 del 4.5.2018, in € 147.000,00 annui lordi stante l'attuale collocamento di Università G.d'Annunzio in terza fascia. Il trattamento economico remunera tutte le funzioni e i compiti attribuiti, nonché qualsiasi incarico o designazione conferiti dall'Ateneo. Al Direttore Generale, in aggiunta agli emolumenti stipendiali, compete una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dagli Organi di governo dell'Università.

Art. 8 – Pubblicità



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito web dell’Università Gabriele d’Annunzio Chieti-Pescara al seguente percorso [https://www.unich.it/avviso incarico dg](https://www.unich.it/avviso_incarico_dg) , sull’Albo Pretorio on line ed è trasmesso al convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie (CODAU) <http://www.codau.it/bandi-e-concorsi>.
2. È, altresì, pubblicato per estratto su un quotidiano a tiratura nazionale e a tiratura locale.

Art.9 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che i dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine dall’Università G. d’Annunzio, sono trattati secondo il principio di liceità di cui all’art. 6 del Regolamento. Il trattamento è finalizzato unicamente all’espletamento della stessa ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento presso l’Università, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo formale richiesta all’Università.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. Il Titolare del trattamento è l’Università degli Studi Gabriele d’Annunzio, il Responsabile della protezione dei dati: DPO è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica dpo@unich.it o PEC dpo@pec.unich.it

Art.10- Disposizioni finali



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla L. n.240 del 2010 e s.m.i., al D. L.vo n.165/2001e s.m.i. ed alle altre norme vigenti in materia.
2. L'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo ad esigenze di semplicità di testo.
3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Risorse Umane Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI - email: valentina.albertazzi@unich.it - tel.: 0871.3556080 cui potrà farsi riferimento per eventuali informazioni e chiarimenti.

IL RETTORE (Prof. Liborio Stuppia)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa